

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 2638/DIR  
Allegati:

Roma, 31 Marzo 2014

OGGETTO: Report della riunione del Gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA del 27 marzo 2014 (ore 11.00), presso la sede del D.A.E., via Marghera 36, Roma.

Al Dirigente Generale  
Dipartimento Degli Affari Extraregionali  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo  
SEDE

Presenti alla riunione del Gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA i rappresentanti delle seguenti Regioni: Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Molise, Puglia, Sicilia e Veneto

**Per la Regione Siciliana sono presenti: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dirigente Generale, Dott.ssa Maria Cristina Stimolo, Dott. Giuseppe Lauricella, Dott. ssa Ester Di Fazio, Dott. Maurizio Lo Iacono (in video conferenza da Palermo) e Dott.ssa Alessandra Caleca.**

***INTERVENTI INTRODUTTIVI***

La riunione è stata aperta dal Dirigente Generale del D.A.E., Dott.ssa Maria Cristina Stimolo, che, nel sottolineare la rilevanza dell'impegno e del lavoro svolto nell'ambito dell'attuazione della "Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (di seguito EUSAIR)", ha ribadito la rilevanza di un allargamento e di un rafforzamento della strategia medesima verso il Mediterraneo sottolineando come la stessa Commissione europea ha richiamato l'attuazione delle Macro Regioni evidenziando, al contempo, la mancanza da parte dello Stato Italiano della capacità di programmazione per la Macro Regione.

La Dott.ssa Marina Maurizi (Regione Marche), Coordinatore del Gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA, ha, anzitutto, condiviso l'importanza che riveste la tematica del Mediterraneo tanto da poterla sperimentare in questa strategia per poi agganciarci ad essa. Sicuramente l'Italia deve avere nel Mediterraneo una sua forza strategica, come ha peraltro, ribadito anche il Presidente del Consiglio dei Ministri. Successivamente, la dott.ssa Maurizi ha richiamato l'esito della riunione del Gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA del 24 febbraio scorso presso la sede del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), avente ad oggetto la strategia EUSAIR e l'analisi della coerenza e delle possibili sinergie tra i programmi cofinanziati dai Fondi SIE 2014 – 2020, in via di predisposizione e il piano di azione della Strategia, che la Commissione europea prevede di pubblicare a metà giugno 2014. In quella sede, la Regione Marche ha presentato una bozza di

documento del lavoro svolto dalle Regioni a seguito della Conferenza di Atene (6-7 febbraio scorso), tenendo conto anche dei Background Report presentati dalla Commissione europea, discussi ad Atene ed aggiornando i Pilastri. Il documento è ancora un work in progress ed una volta definito sarà trasmesso al DPS. La dott.ssa Rusca del DPS l'ha definito un prezioso contributo che, tuttavia, deve essere perfezionato. La dott.ssa Maurizi, di seguito, ha illustrato il format realizzato nella bozza di Report del 6 marzo scorso intitolato "Proposte Regioni Italiane per la Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica - Fase 2", precisando che anche la Regione Friuli Venezia Giulia ha predisposto un format con le azioni riferite al Pilastro 2 - EUSAIR "Connettere le Regioni". La dott.ssa Maurizi ha evidenziato che occorre, anzitutto, stabilire quale format utilizzare e poi definire una metodologia per predisporre un documento completo e definitivo che le singole Regioni invieranno alle Giunte per l'approvazione e successivamente alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la definitiva approvazione e successivo inoltro al Ministero degli Esteri (MAE) e al Ministero della Sviluppo Economico (MISE). La dott.ssa Maurizi ha, altresì, ricordato che occorre raccordarsi con l'Accordo di Partenariato e le sue numerose osservazioni da parte della Commissione europea.

### ***INTERVENTI DELLE REGIONI***

La rappresentante della Regione Emilia Romagna, dott.ssa Leoni, ha ricordato che alla riunione del 24 febbraio scorso i rappresentanti ministeriali non erano molto preparati in merito al lavoro svolto dalle Regioni evidenziando, pertanto, la necessità di fare conoscere il documento anche ai Ministeri di riferimento. Ha suggerito, in proposito, di presentare il documento definitivo al MAE e al MISE e, prima o contestualmente, di coinvolgere i Focal Point Ministeriali, anche se spesso da alcuni di essi non perviene alcuna attività di riscontro. La dott.ssa Leoni ha chiesto, infine, notizie in merito alla consultazione al Comitato delle Regioni.

Sul punto, la dott.ssa Maurizi, ha riferito che a breve sarà disponibile un report rispetto a questa consultazione che è stata fatta in quanto il Presidente Spacca della Regione Marche è relatore di un annesso parere al Comitato delle Regioni e il 25 giugno p.v. avrà il compito di sottoporre all'Assemblea del Comitato delle Regioni questo parere sulla Macroregione nell'ambito dell'iter procedurale per l'approvazione della Strategia AI nel mese di ottobre 2014.

La rappresentante della Regione Puglia, dott.ssa Losavio, ha richiamato il resoconto della riunione del 24 febbraio scorso in cui il DPS ribadisce la coerenza tra menù di azioni previsto dall'Accordo di Partenariato e Piano d'Azione EUSAIR e che le Regioni dovranno tenere conto solo delle azioni incluse nel Piano d'Azione, deducibili dai Background Report e dagli esiti della Conferenza di Atene. Pertanto, ha ribadito che del Report di Ancona bisogna tenere solo le azioni incluse nel Piano d'Azione.

Il rappresentante della Regione Veneto, dott. Vecchiato, ha evidenziato alcune criticità come le numerose osservazioni sull'Accordo di Partenariato, l'assenza di indicazioni in merito alla programmazione a livello nazionale, e il cambio degli interlocutori che presto si avrà al MAE, dove il dott. Vitolo lascerà il proprio incarico, e forse anche al MISE. Il dott. Vecchiato ha evidenziato la situazione di nebulosità a livello nazionale poiché non si hanno indicazioni certe dai Ministeri e, pertanto, senza indirizzi certi e definiti, anche in merito ai fondi di programmazione nazionale, ritiene che non bisogna fare altro rispetto a quello già prodotto. Ha, altresì, evidenziato che non bisogna mettere in discussione il Report di Ancona, condiviso a livello politico. Tuttavia, poiché gli esiti della Conferenza di Atene rappresentano la vera cornice è possibile fare un lavoro di allineamento e sintesi. Infine, ha proposto di togliere le progettualità specifiche ragionando in termini di macro.

In merito, la dott.ssa Maurizi ha ricordato che alcune Regioni non hanno comunicato le loro iniziative e che potrebbero essere interpellate per un loro contributo.

Il rappresentante della Regione Siciliana, dott. Lauricella, ha condiviso la posizione espressa dal dott. Vecchiato ed ha evidenziato che ha già chiesto con nota formale a tutti i Dipartimenti regionali un contributo ma dubita di aver un riscontro essendo i colleghi impegnati con la programmazione dei fondi. Ha, altresì, concordato sull'ulteriore lavoro di sintesi o asciugatura del documento finale.

Le rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia, dott.sse Reya e Precali, hanno evidenziato che da Ancona in poi il quadro di riferimento generale è mutato e sicuramente bisogna individuare delle azioni e degli interventi a valere sui fondi dell'Accordo di Partenariato. Occorre, altresì, ragionare Pilastro per Pilastro non rinunciando alle posizioni iniziali delle Regioni ma puntando anche a temi sui quali la Commissione europea sta lavorando. Le rappresentanti hanno illustrato il format realizzato in merito al Pilastro 2. EUSAIR "Connettere le Regioni" partendo dal Report finale dei seminari di Atene e dalle indicazioni emerse dal DPS a seguito della riunione del 24 febbraio scorso. Hanno, altresì, proposto di verificare con i Coordinamenti degli altri Pilastri se ci sono contributi lasciati fuori dai seminari di Atene ma ritenuti necessari da essere inclusi.

### **CONCLUSIONI**

La dott.ssa Maurizi ha dato mandato ai Coordinatori dei quattro Pilastri di svolgere questo lavoro di allineamento e di sintesi tra il documento di Ancona (riversato e sintetizzato nel documento del 6 marzo scorso) e quello di Atene e di condividerlo con i referenti dei Pilastri per Regioni, chiedendo, al contempo, alle altre Regioni i contributi di sintesi. La stessa predisporrà un format ad hoc, che diramerà la prossima settimana, partendo dal documento del 6 marzo scorso "Proposte Regioni Italiane per la Strategia Europea per la Regione Adriatico-ionica – Fase 2" in cui saranno inserite per ciascun Pilastro le priorità delle Regioni, le progettualità e le azioni trasversali presenti in ciascun Pilastro. Nel suddetto format dovrebbero essere inserito anche il riferimento agli strumenti programmatori/finanziari attivabili ed i relativi riferimenti. Il lavoro di sintesi prodotto sarà trasmesso alla dott.ssa Maurizi che provvederà a chiedere, entro Pasqua, l'iscrizione alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Si allegano il foglio firma e il Report "Proposte Regioni Italiane per la Strategia Europea per la Regione Adriatico-ionica – Fase 2" del 6 marzo scorso.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Roma, lì 31 Marzo 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

F.to

Il Dirigente del Servizio - Sede di Palermo  
Dott. Giuseppe Lauricella